

F Business | Imprese moderne | Singularity University

L'organizzazione esponenziale

Il successo e le strategie delle ExO nel nuovo libro di Salim Ismail

◆ Un nuovo tipo di compagnia si aggira per il mondo del business: l'organizzazione esponenziale. La quale, a differenza delle compagnie di tipo classico, sarebbe capace di crescere in modo accelerato, attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie. A sostenerlo è Salim Ismail, imprenditore, business angel e speaker canadese, in un recente libro firmato con Yuri van Geest, managing director del Singularity University Summit Europe e Michael S. Malone, reporter che si occupa da più di 30 anni della Silicon Valley: "Exponential Organizations: Why new organizations are ten times better, faster, and cheaper than yours" (Organizzazioni Esponenziali: perché le nuove organizzazioni sono dieci volte migliori, più veloci e più economiche della vostra), in uscita in Italia il 5 giugno per i tipi della Marsilio, con prefazione di Fabio Troiani, managing director della Business Integration Partners.

Le organizzazioni esponenziali – o ExO, come le ha battezzate Ismail –, hanno tolto di mezzo la classica modalità lineare attraverso cui le compagnie tradizionali diventano sempre più grandi e, facendo leva sull'uso di elementi come gli algoritmi computazionali, il cloud, big data e crowdfunding, si sono dimostrate in grado di raggiungere performance 10 volte maggiori dei loro pari. Salim Ismail è uno speaker e un imprenditore seriale di origine indiana-canadese; la sua ultima compagnia, la Angrsto – startup dedicata al social networking –, è stata acquisita da Google. In precedenza è stato vicepresidente di Yahoo e direttore di Brickhouse, la "fabbrica di idee" interna di questa organizzazione.



Crescita accelerata. Samil Ismail, imprenditore, business angel e autore del libro "Exponential Organizations" (Marsilio editore)

Assieme a Kurzweil e Diamandis, Salim è uno dei fondatori della Singularity University e vi ha lavorato alla costituzione per due anni, assieme a partner come Nasa, Google, Cisco, Autodesk e Genentech; dal 2010 ne ricopre il ruolo di Global Ambassador, con il compito di farne conoscere l'operato a livello internazionale. La Singularity University è un'organizzazione privata sita a Moffett Field, nella Silicon Valley, e che riassume in sé le caratteristiche di un incubatore di startup, un think-tank e un'università vera e propria. La sua mission è quella di educare e ispirare i leader del futuro ad applicare le "tecnologie esponenziali" allo scopo di gestire le grandi sfide dell'umanità – come l'approvvigionamento energetico o quello idrico. L'organizzazione offre tra l'altro eventi formativi di vario genere – avvalendosi per l'occasione di un'ampia rete di ingegneri, futurologi, scienziati, inve-

stitori e business leader. È stata fondata nel 2008 da Peter Diamandis – uno dei primi promotori del volo umano privato nello spazio – e da Ray Kurzweil, inventore, futurologo e director of engineering a Google. Il pensiero che la anima ruota attorno al concetto – elaborato da Kurzweil – di "singolarità tecnologica", l'idea per cui il progresso tecnologico starebbe accelerando e si starebbe dirigendo, nel giro di pochi decenni, verso la creazione di un'intelligenza artificiale superiore a quella umana. E proprio questa "filosofia accelerazionista" funge da punto di partenza delle analisi di Ismail e dei suoi co-autori.

Ismail, van Geest e Malone hanno identificato e studiato il fenomeno delle organizzazioni esponenziali e ne hanno elencato le caratteristiche; Ismail ha lavorato con molte di queste compagnie – come Quirky, Kaggle and Airbnb – e, grazie alla sua esperienza sul campo, ha potuto osservare il modo analogo in cui esse hanno fatto leva sui succitati fattori tecnologici per migliorare in modo appunto esponenziale le proprie performance. Nella prima metà del libro gli autori analizzano i fattori esterni – assieme alle peculiarità organizzative interne di queste aziende –, mentre la seconda parte dell'opera costituisce a tutti gli effetti un manuale ad uso e consumo degli imprenditori che vogliono adottare le medesime strategie per le proprie aziende, abbracciando così questa nuova filosofia organizzativa e lavorativa. Non manca infine nel libro il tentativo di creare una nuova "lingua franca" per parlare di questa imprenditoria esponenziale, un codice che fa uso di metafore di indubbio fascino, come il conclusivo accenno all'avvento di una "nuova esplosione cambriana" imprenditoriale prossima ventura, un omaggio all'esplosione evolutiva che portò alla nascita rapidissima – più di 500 milioni di anni fa – dell'enorme diversità biologica che vediamo oggi. (r.man.)

